



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO  
SECONDA SESSIONE 2018- NOVEMBRE 2018

### PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO sez A 15 novembre 2018

#### TRACCIA A/1

#### PROVA PRATICA

In un'area PEEP e su un lotto edificabile pianeggiante di 1500 mq. (60x25) si dovranno progettare 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica (sovvenzionata) disposti su due piani. Gli alloggi, simplex o duplex, dovranno essere, al minimo, di due, diversi, tagli dimensionali tra i seguenti: 45,65,85 e 95 mq. di superficie utile. Si dovrà progettare un piano interrato o seminterrato da destinare a box auto.

Normativa:

Altezza max	mt.7,50
Piani residenziali fuori terra	2
Distanza min. dai confini	mt.5,00
Distanza min. dalla strada	mt.5,00
Copertura piana	

Si richiede per le unità residenziali :

- camere da letto nel numero previsto dal taglio dimensionale scelto;
- n. I cucina/pranzo;
- n. I soggiorno;
- servizi igienici e ripostigli;

Si richiede inoltre:

- box auto nel piano interrato/seminterrato;
- sistemazione a verde spazi liberi con relativi percorsi pedonali e carrabili.

Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala I: 200 dei tre livelli e di almeno un prospetto del corpo edilizio e la sistemazione delle aree esterne;
- pianta, prospetto e sezioni significative (corpi scala ed altro), in scala I:50, di almeno una porzione del corpo edilizio;
- dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala I:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

#### PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte;
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO  
SECONDA SESSIONE 2018- NOVEMBRE 2018

### PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO sez A 15 novembre 2018

#### TRACCIA A/2

#### PROVA PRATICA

Il candidato dovrà progettare una **Biblioteca di quartiere** all'interno di una *piazza rettangolare* pianeggiante con lati **40x80 metri** in ambito urbano periferico di un comune di media densità. Le strade urbane che circondano la piazza ha una sezione larga 7 metri. La Biblioteca deve avere una superficie lorda complessiva di **400mq** circa articolati anche su due livelli. Al suo interno dovranno essere dimensionate le seguenti funzioni:

- Ingresso/reception;
- Zona ristoro caffetteria con wc;
- Servizi igienici pubblico;
- Deposito libri;
- Ufficio personale e direzione
- Saletta riunioni/conferenze;
- Sala lettura.

, il candidato rediga il progetto tenendo conto della normative di riferimento e antincendio, nel rispetto della normativa del superamento delle barriere architettoniche ed applicando principi di autonomia energetica.

#### Si richiedono i seguenti elaborati:

- Planivolumetrico, scala 1:100;
- Piante, prospetti e sezioni, scala 1:50;
- Sezione significativa di dettagli architettonici, tecnologici e dei materiali, scala 1:20;
- Eventuali schizzi di elaborazione progettuale con varie tecniche di rappresentazione.

#### PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato descriva in riferimento alla prova pratica i principi compositivi e progettuali, soluzioni strutturali e tecnologiche adottate evidenziandone i rapporti anche in relazione alla esposizione ed alla sostenibilità energetica.



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO  
SECONDA SESSIONE 2018- NOVEMBRE 2018

### PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO sez A 15 novembre 2018

#### TRACCIA A/3

#### PROVA PRATICA

In una zona di espansione, e su un lotto edificabile, si dovrà progettare un edificio destinato ad attività commerciali ed uffici. Il lotto, rettangolare, con superficie di 600 mq. (20x30) dovrà contenere, al piano terra, un locale destinato bar, eventualmente con spazi di pertinenza all'esterno, e di eventuali altre attività commerciali. Al piano primo dovranno essere organizzati spazi da destinare ad uffici, eventualmente tra loro indipendenti.

#### Normativa:

- |                             |                          |
|-----------------------------|--------------------------|
| - Indice fondiario          | mq.0.60/mq.              |
| - Indice di copertura       | 1/3 superficie fondiaria |
| - Altezza max               | mt.7,50                  |
| - Piani fuori terra         | 2                        |
| - Distanza min.dai confini  | mt.5,00                  |
| - Distanza min.dalla strada | mt.5,00                  |
| - Copertura piana           |                          |

#### Si richiede:

- la definizione degli spazi necessari per le attività da insediare;
- la sistemazione degli spazi liberi di pertinenza per l'attività destinata a bar;
- sistemazione a verde spazi liberi con relativi percorsi pedonali.

#### Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala I: 100 e sistemazione delle aree esterne;
  - pianta, prospetto e sezioni significative (corpi scala ed altro), in scala I:50;
  - dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala I:20;
  - eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

#### PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte;
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE  
DI ARCHITETTO, PIANIFICATORE, PAESAGGISTA E CONSERVATORE – SEZ. A**

**SECONDA SESSIONE – NOVEMBRE 2018**

22 Novembre 2018

**SECONDA PROVA Scritta Architetto**

**Traccia A1**

Le Nazioni Unite nel settembre 2015 hanno posto all'attenzione internazionale l'adozione dell'Agenda "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile". Si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, quale grande sfida globale e requisito indispensabile per l'affermazione dello sviluppo sostenibile articolato in 17 Obiettivi (Goals) dello Sviluppo Sostenibile. In *Goals* questi si stabilisce in modo inequivocabile il nesso tra condizioni di povertà e crisi ambientale del pianeta, tematizzando il rapporto attuale, sempre più stretto, tra i cambiamenti ambientali e le dissimmetrie sociali, innovando profondamente il concetto stesso di Sostenibilità.

La/il candidata/o si soffermi in particolare sul *Goal 11* dell'Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Riguardo all'implicazioni che questo obiettivo può avere per la professione dell'architetto.

**TRACCIA A/2**

La città contemporanea da tempo sente il bisogno di tornare a riflettere sul concetto di spazio pubblico e sul suo progetto.

Lo **spazio pubblico non è sempre del pubblico** e discende dallo specifico modo culturale, storico e **geografico spaziale e funzionale di vivere lo spazio urbano** in un determinato periodo in una certa città e nei modi in cui essa attribuisce significati e gerarchie d'uso alle diverse parti che la conformano.

Agli inizi degli anni Novanta Bernardo Secchi introduce il concetto di **Progetto di suolo** come sfida del progetto urbanistico e al suo allontanamento dai valori di contesto:

"Al centro di ogni progetto e piano urbanistico deve essere posto il **progetto di suolo**. Il progetto di suolo definisce i modi concreti e precisi, classifica eventualmente tipologicamente, i caratteri tecnici, formali e funzionali dello spazio aperto. Ne definisce la variabilità, ne interpreta le relazioni con le attività e le funzioni che si possono svolgere con gli edifici che vi si prospettano, integra gli spazi aperti limitrofi e quelli coperti, strade, piazze giardini, li associa secondo sequenze di associazioni e opposizioni di significati, definisce gli elementi che governano l'articolazione, i materiali che li compongono, organizza la mediazione

tra l'uno e l'altro

Nell'accezione che ne fa Bernardo Secchi pds diventa un **concetto trasversale** che incorpora anche gli **spazi aperti delle attrezzature pubbliche e dei servizi sociali, solitamente considerati semplici edifici tecnici, le strade** e il loro corredo di attrezzature, gli spazi privati fruibili da tutti o legati alla **memoria collettiva**

La/il candidata/o svolga una riflessione libera, sul ruolo conformativo dello spazio aperto e del ruolo che svolge nella definizione dei valori della città contemporanea.

### TRACCIA A/3

Con la pubblicazione del volume "Verso un'architettura organica" Bruno ZEVI istituisce quella dicotomia tra "razionale" ed "organico" all'interno delle poetiche del "Movimento Moderno".

La candidata o il candidato partendo dall'analisi critica del termine "organico", illustri e descriva i principali protagonisti attraverso le loro opere architettoniche più significative.

